



I PENSIONATI CHIEDONO CHE VENGA

- RISTABILITO IL VALORE DELLE LORO PENSIONI INCREMENTANDO L'IMPORTO MENSILE PER SUPERARE IL DANNO SUBITO SULLA BASE DI UNA LEGGE DICHIARATA INCOSTITUZIONALE
- STABILITO IN VIA DEFINITIVA IL MECCANISMO DI PEREQUAZIONE/RIVALUTAZIONE IN MODO DA GARANTIRE IL POTERE DI ACQUISTO DELLE PENSIONI SECONDO I CRITERI PIU' VOLTE INDICATI DALLA CORTE COSTITUZIONALE

I PENSIONATI NON SONO DEI PRIVILEGIATI. SONO CITTADINI CHE

- HANNO PAGATO I CONTRIBUTI PER AVERE LA PENSIONE
- HANNO CONTRIBUITO CON IL LORO LAVORO ALLA CRESCITA ECONOMICA E SOCIALE DI QUESTO PAESE
- SI FANNO CARICO DELLE CARENZE DI UNO STATO SOCIALE SEMPRE PIU' DISTANTE DAI CITTADINI, SOPRATTUTTO DAI PIU' DEBOLI

NON SONO GLI ANZIANI CHE RUBANO IL FUTURO AI GIOVANI

LE SIMULAZIONI DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO DIMOSTRANO CHE SE I GIOVANI POTESSE AVERE UN LAVORO STABILE POTREBBERO ANDARE IN PENSIONE CON PENSIONI PARI ALL'80/83% DELL'ULTIMO STIPENDIO.

IL PROBLEMA NON E' QUINDI NEL SISTEMA PENSIONISTICO MA E' NEL LAVORO CHE NON C'E', CHE E' DISCONTINUO, MALPAGATO, MOLTE VOLTE A NERO.

QUESTO E' IL VERO PROBLEMA DEI GIOVANI E SU QUESTO GIOVANI E ANZIANI DEVONO LOTTARE INSIEME PERCHE' IN QUESTO PAESE IL LAVORO ED IL SALARIO DEI LAVORATORI RITORNINO AL CENTRO DELLE AZIONI DELLE ISTITUZIONI E DELLE FORZE POLITICHE.

I PENSIONATI CHIEDONO AL PRESIDENTE DELL'INPS TITO BOERI CHE

- LA SMETTA DI RICATTARE TUTTI I GIORNI I PENSIONATI
- LAVORI INVECE PER SPIEGARE AI GIOVANI CHE IL LORO PROBLEMA E' NON ACCETTARE LAVORI A NERO PERCHE' SE NON ACCUMULANO CONTRIBUTI E' CERTO CHE NON AVRANNO UNA PENSIONE DECENTE
- FACCIA FUNZIONARE MEGLIO L'INPS SEMPLIFICANDO LA VITA DEI PENSIONATI E NON IMPONENDO LORO UNA BUROCRAZIA ASFISSIANTE ED INCOMPRESIBILE
- CHIEDA AL GOVERNO CHE I RISPARMI DELLA RIFORMA FORMERO (80 MILIARDI ENTRO IL 2020) VENGANO REINVESTITI ALL'INTERNO DEL SISTEMA PREVIDENZIALE A GARANZIA DEL VALORE DELLE PENSIONI
- FINALIZZI TUTTI I RISPARMI OTTENUTI ATTRAVERSO LA RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E DELLE SEDI PER POTENZIARE I SERVIZI ISPETTIVI PER LOTTARE CONTRO IL LAVORO NERO E RECUPERARE L'EVASIONE CONTRIBUTIVA CHE SEMBRA AMMONTARE A 60 MILIARDI ALL'ANNO.

MARTEDI 14 LUGLIO 2015 DALLE ORE 10 ALLE ORE 12
PRESIDIO DEI SINDACATI PENSIONATI
PRESSO LA SEDE REGIONALE INPS
FIRENZE – VIA DEL PROCONSOLO 10